

# Indice Articoli ANIASA

8 Aprile 2025

## ANIASA

07/04/2025	REPUBBLICA.IT	NOLEGGIO VEICOLI, QUOTA DI MERCATO AL 33% NEL PRIMO TRIMESTRE 2025	Pag. 3
08/04/2025	SOLE 24 ORE	VOLUMI IN SALITA DEL 3,4%: BENE IL LUNGO TERMINE	Pag. 13
07/04/2025	ANSA.IT	NOLEGGIO, BENE 1/0 TRIMESTRE 2025. PANDA È LA PREFERITA	Pag. 14
07/04/2025	ANSA.IT	NOLEGGIO VEICOLI: IL RENT CONQUISTA UNA QUOTA DI MERCATO DEL 33% NEL 1° TRIMESTRE 2025	Pag. 16
07/04/2025	ILMATTINO.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 20
07/04/2025	ILMESSAGGERO.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 23
07/04/2025	LEGGO.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 26
07/04/2025	QUATTORRUOTE.IT	NOLEGGIO A MARZO LA QUOTA DI MERCATO SUPERA IL 33%	Pag. 29
07/04/2025	SOLE24ORE.COM	IL NOLEGGIO TIENE I VOLUMI, IL CAPTIVE SALVA I VOLUMI DELL'AUTO	Pag. 32
07/04/2025	TGYOU24	NOLEGGIO VEICOLI: IL RENT CONQUISTA UNA QUOTA DI MERCATO DEL 33% NEL 1° TRIMESTRE 2025	Pag. 34
07/04/2025	SOLE 24 ORE RADIOCOR	(ECO) AUTO: ANIASA, +3,43% IMMATRICOLAZIONI PER SETTORE NOLEGGIO IN I TRIMESTRE	Pag. 37
07/04/2025	SOLE 24 ORE RADIOCOR	AUTO: ANIASA, +3,43% IMMATRICOLAZIONI PER SETTORE NOLEGGIO IN I TRIMESTRE -2-	Pag. 38
07/04/2025	ADNKRONOS/LABITALIA	AUTO: ANIASA-DATAFORCE, +3,43% IMMATRICOLAZIONI NOLEGGIO 1° TRIMESTRE 2025 =	Pag. 39
07/04/2025	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 41
07/04/2025	BORSAITALIANA.IT	AUTO: ANIASA, +3,43% IMMATRICOLAZIONI PER SETTORE NOLEGGIO IN I TRIMESTRE -2-	Pag. 44
07/04/2025	FORMULAMOTORI.IT	NOLEGGIO: NEL 1° TRIMESTRE 2025 RAGGIUNTA LA QUOTA DI MERCATO DEL 33%	Pag. 46
07/04/2025	AUTOLOGIA.NET	ORIZZONTI – NOLEGGIO IN ITALIA, IL LUNGO TERMINE ACCELERA, IL BREVE FRENA!	Pag. 49

07/04/2025	EUROBORSA	NOLEGGIO VEICOLI IN CRESCITA: NEL PRIMO TRIMESTRE 2025 IL SETTORE CONQUISTA IL 33% DEL MERCATO	Pag. 51
07/04/2025	FLEETIME.IT	MERCATO NOLEGGIO: IL RENT CONQUISTA IL 33% DEL MERCATO	Pag. 53
07/04/2025	LEASENEWS.IT	IL RENT CONQUISTA UNA QUOTA DEL 33% NEL 1° TRIMESTRE 2025	Pag. 56
07/04/2025	LULOP.COM	NOLEGGIO VEICOLI: IL RENT CONQUISTA UNA QUOTA DI MERCATO DEL 33% NEL 1° TRIMESTRE 2025	Pag. 60
07/04/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 66
07/04/2025	ILGAZZETTINO.IT	IL NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA RAGGIUNGE IL 33% DELLE IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE	Pag. 69

## Noleggino veicoli, quota di mercato al 33% nel primo trimestre 2025



Trend in leggera ripresa per le immatricolazioni (+3,43%). L'andamento del "lungo termine" sembra migliorare grazie al risultato di marzo, mentre il "breve termine" rimane al di sotto della performance del 1° trimestre 2024. L'analisi condotta da **Aniasa** e Dataforce

Le **immatricolazioni del noleggino veicoli** (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel **primo trimestre 2025**, grazie a un **andamento più favorevole delle vetture**: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggino veicoli promossa da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce** (su fonte ministero Infrastrutture e Trasporti e Aci).

I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggino dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso. La ripartenza del NIt è ascrivibile esclusivamente alle società

captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito Nlt che nel noleggio a breve termine (Nbt), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. **Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.**

"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla **normativa sulle auto aziendali in fringe benefit**, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina", fa commentato Alberto Viano, presidente di **Aniasa**. "Le conseguenze quindi sono **minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato**. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei **DL Milleproroghe e Bollette**, si conferma la **necessità di un immediato intervento legislativo**, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato".





## Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica generale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 Nlt autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona **Volkswagen Tiguan** (+89%), seguita da **Citroen C3** (+120%), **Opel Corsa** (+510%) e **Toyota C-HR** (+182%). Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò** (+80%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (-21%), **Ford Transit** (-39%), **Ford Transit Custom** (-35%) e **Ford Transit Courier** (+297%).

Nel **nolegg**io a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG 3**, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto **Fiat Panda** (+4%), seguita da **Nissan Qashqai** (+251%), **MG ZS** (+162%) e **Peugeot 208** (+312%). In ambito Lcv, **Iveco Daily** (-25%) mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Mercedes Sprinter**, **Ford Transit** e **Isuzu N-Series**.





## L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.



Il dato del **nolegg** alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori.



### L'analisi per alimentazione

Nel **nolegg a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle **diesel** (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27%

(l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle Bev nel Nlt ormai sfiora l'8%. Le **auto a gas** sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

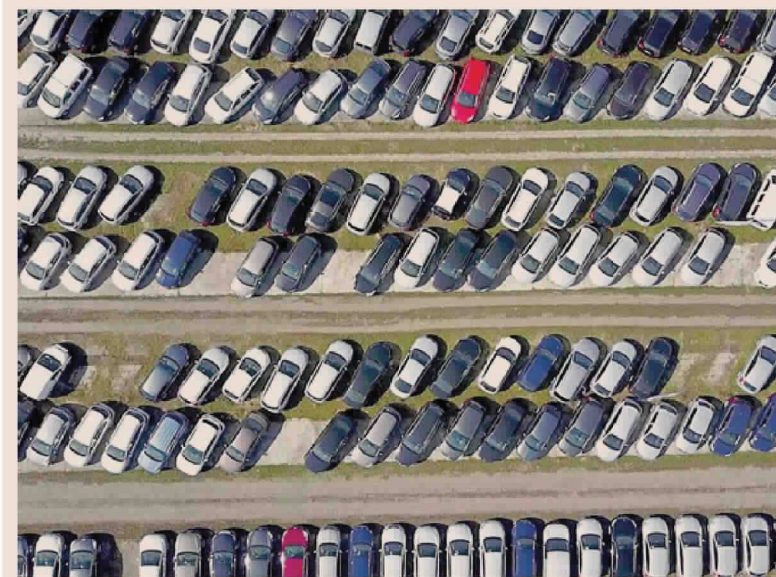
Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 Bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.



Nel **nolegg**io a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel Nbt sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura

inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli Bev siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).



**NOLEGGIO**

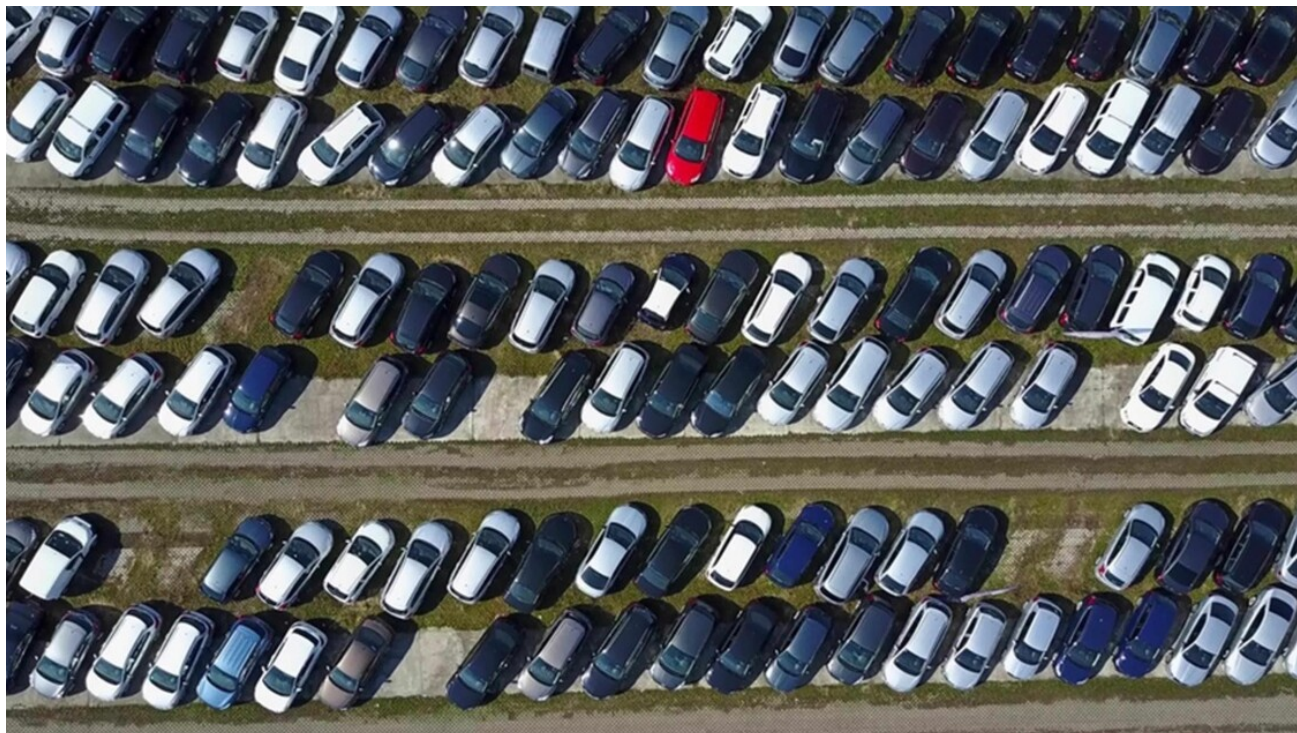
**Volumi in salita del 3,4%: bene il lungo termine**

Il report di Aniasa e Dataforce sul noleggio nel primo trimestre '25 evidenzia due fenomeni: cresce il numero di immatricolazioni - del 3,4% - ma nel noleggio a lungo termine migliora la performance delle società controllate da car maker mentre le altre registrano un calo del 28%.



## Noleggino, bene 1/0 trimestre 2025. Panda è la preferita

Discreti aumenti per il lungo termine rispetto al NBT



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, con le auto che guidano questo trend: +3,43%, rispetto alla fine del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

In particolare, i dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio, performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso. La ripartenza del NLT è ascrivibile alle società che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale.

Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%). Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine,



invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

"Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il presidente **Aniasa** Alberto Viano.

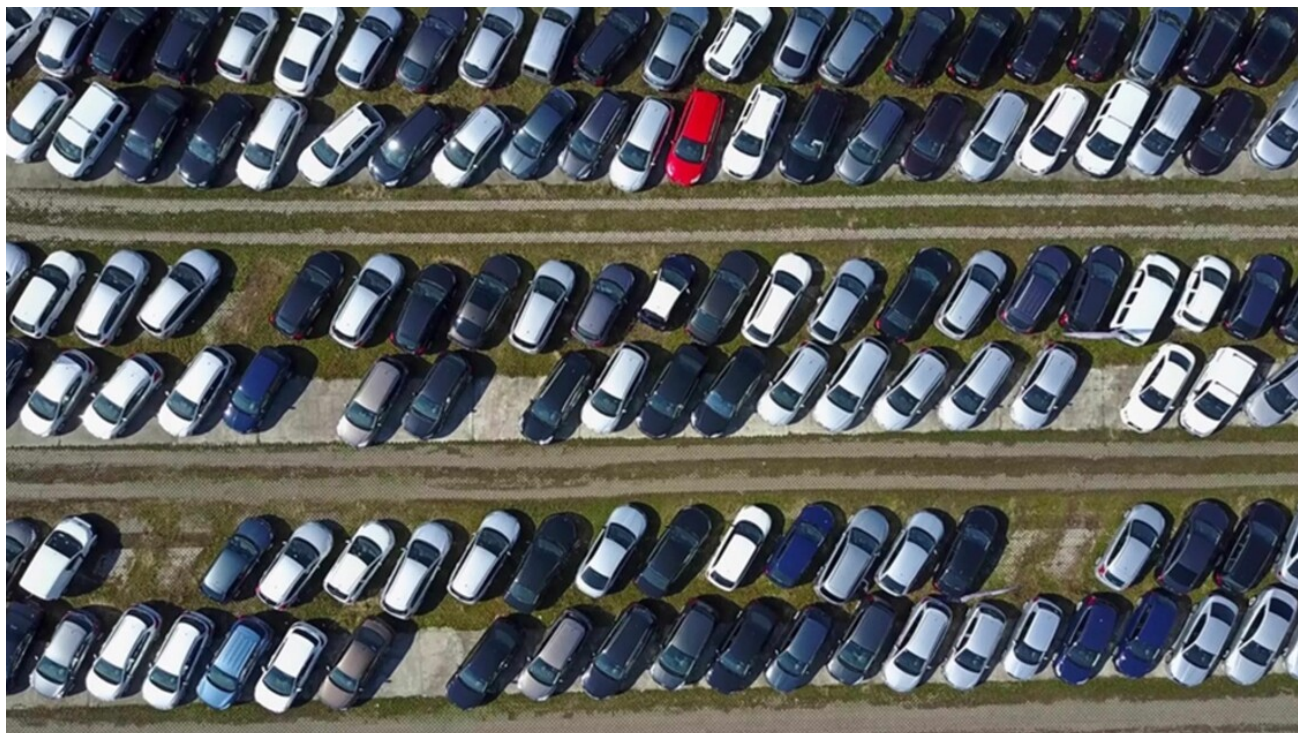
Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre. Alle spalle si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è il Fiat Doblò (+80%). Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

Altro dato interessante riguarda le alimentazioni: nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

## Noleggio veicoli: il rent conquista una quota di mercato del 33% nel 1° trimestre 2025

La quota di mercato del noleggio è del 33%. L'andamento del "lungo termine" sembra migliorare tra luci ed ombre grazie al risultato del mese di marzo, mentre il "breve termine" rimane ancora al di sotto della performance del 1° trimestre 2024.



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**.

I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT è ascrivibile esclusivamente alle società captive**, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati



verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina.

Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA Alberto Viano**.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa

si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori.

### **L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE**

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

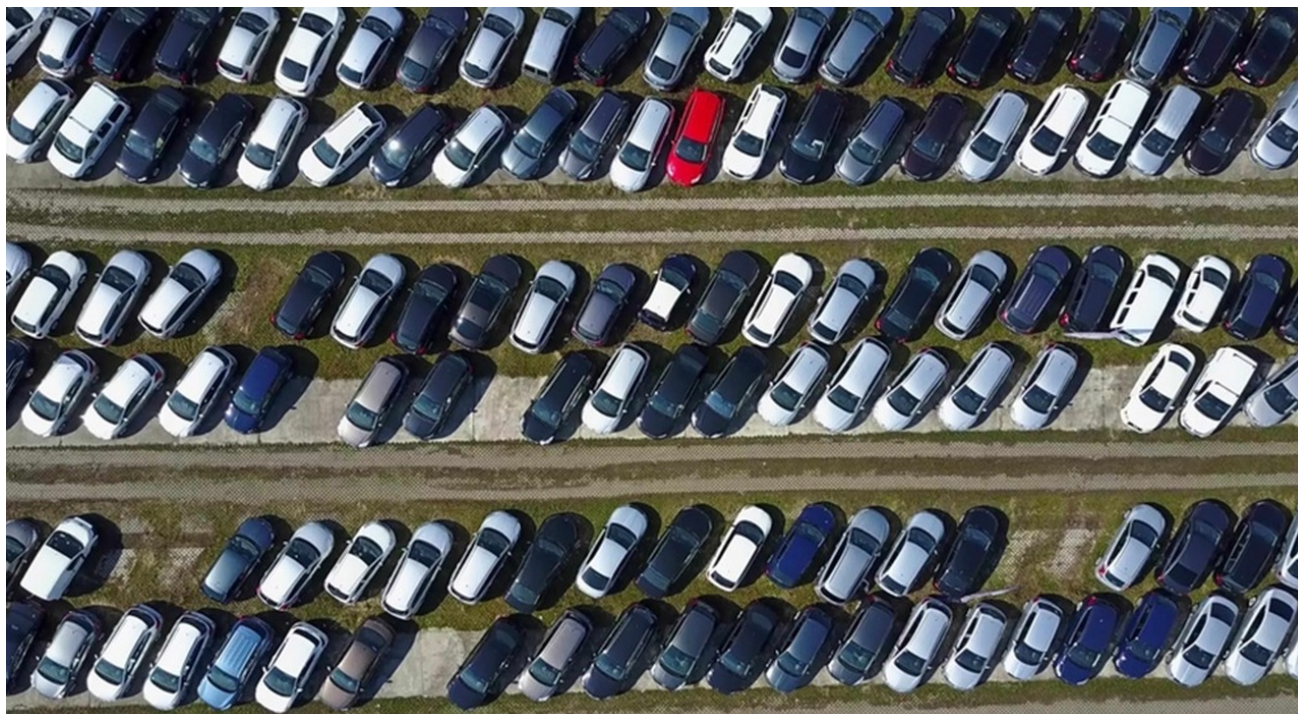
Nel noleggio a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

[Leggi il comunicato stampa originale](#)



## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre

Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand



automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

## TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

## L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le “ibride vere”**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest’anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l’8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell’1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l’87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest’anno. Gli “ibridi veri” valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest’anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest’anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società

di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il



18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società

di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il

18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).



## Noleggior A marzo la quota di mercato supera il 33%



Il primo trimestre dell'anno mostra segnali positivi per il canale del noleggio. Infatti, secondo la consueta analisi di **Aniasa** e Datafore, e immatricolazioni di auto e veicoli commerciali leggeri, pari a 162.708 unità, risultano in crescita del 3,43%, per una quota di mercato del 33,05%. Bene la componente del lungo termine, in crescita del 5,71% (121.330 targhe) e con il +12,74% delle vetture ad annullare il -27,22% dei mezzi da lavoro. Al contrario, il breve termine perde il 2,72% per effetto di un crollo dei commerciali (-29,54%) e di un declino decisamente meno marcato per le auto (-1,13%).

**Il peso delle captive.** Dunque, il canale, dopo alcuni mesi in rosso, sembra aver imboccato un percorso positivo. Tuttavia, l'analisi sottolinea come la ripartenza del lungo termine sia da attribuire "esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**Il commento di Viano.** "I dati del primo trimestre dell'anno - afferma il presidente dell'**Aniasa**, Alberto Viano - confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per

driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina". "Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", conclude Viano.

**Le più noleggiate.** Nella classifica delle più noleggiate del trimestre, la Fiat Panda si conferma in vetta con oltre 10.000 immatricolazioni (+50%). Nel lungo termine, la Panda precede Volkswagen Tiguan (+89%), Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il più noleggiato è il Fiat Doblò (+80%), seguito da Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%). Nel breve termine la Top 5 vede al primo posto MG 3 e al secondo la Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). Tra i commerciali, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

**Le alimentazioni.** Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild.hybrid), che hanno ridotto il loro peso al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa). Le "ibride vere", ossia full e plug-in, hanno sfiorato il 18% del mercato del long rent. Tuttavia, mentre le full hybrid sono stabili, le plug-in hybrid sono in forte crescita (+27%). Le elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88% e una quota vicina all'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei commerciali leggeri, il diesel supera l'87%, mentre gli Lcv a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% e gli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato è negativo: -22% e una quota sotto il 4%.

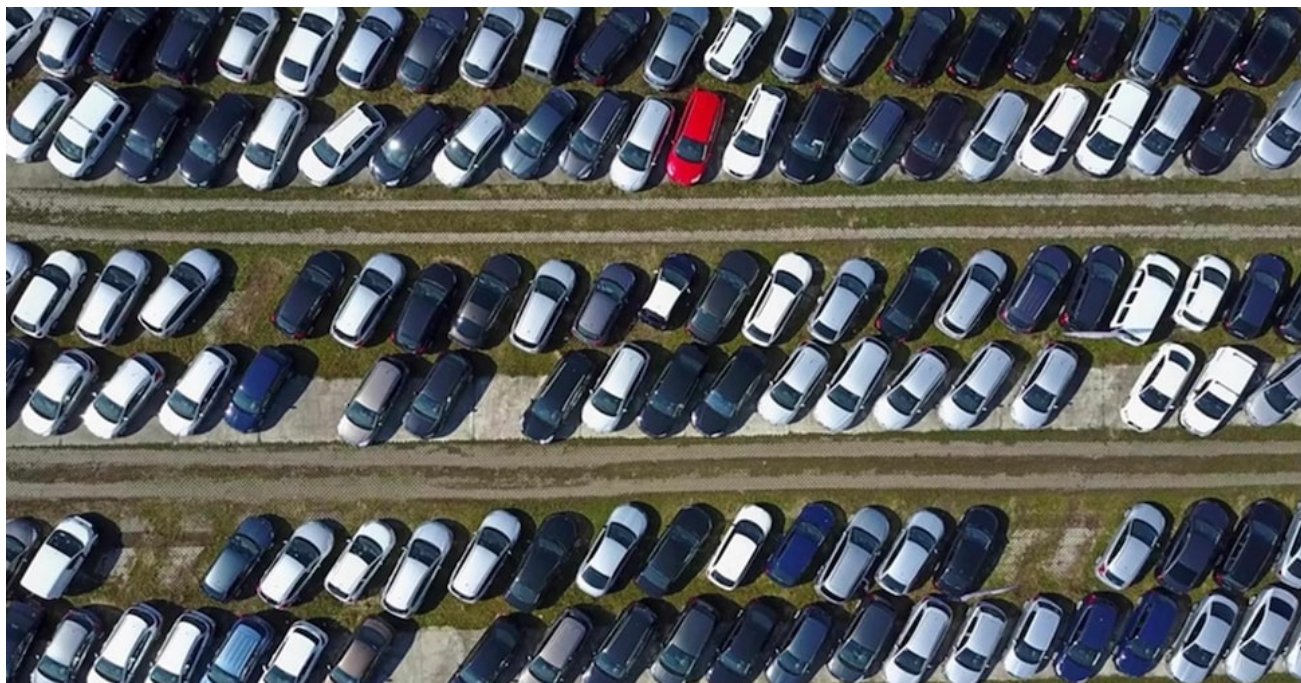
**Gli operatori.** Dataforce fornisce anche un quadro dei principali operatori. Leasys si piazza in vetta alla graduatoria dei noleggiatori del lungo termine nelle auto, con una quota di mercato del 26%, ben oltre 15 punti in più del 2024, e targhe salite da 9 mila a quasi 27 mila. Arval ha il 18%, Ayvens poco meno del 17%, Volkswagen Leasing il 15%. Nelle posizioni di rincalzo, bene Kinto Italia, la captive di Toyota-Lexus, che si piazza quinta assoluta nella graduatoria di NLT Passenger Cars e raddoppia l'immatricolato sfiorando le 5.000 nuove targhe. A seguire, gli altri operatori che superano le 1.000 immatricolazioni nel trimestre sono Alphabet, UnipolRental, ES Mobility, Stellantis Renting, Drivalia e l'insieme dei piccoli operatori della distribuzione locale. Nel breve termine delle auto, Europcar precede Avis Budget Italia, Hertz, l'agglomerato dei Piccoli Noleggiatori e Locauto Rent.

**Le prospettive.** Quest'anno il noleggio dovrebbe raggiungere un volume di 453.000 immatricolazioni (307.500 auto e 50.000 veicoli commerciali leggeri), ossia circa 3.000 in

meno del 2024. Per il noleggio a lungo termine la previsione è di una crescita del 2,4%, composta da una ripresa del 7,6% per le vetture (circa 21.000 unità in più) e una flessione piuttosto per i commerciali del 20,9% (oltre 13.000 unità in meno). Il noleggio a breve termine dovrebbe cumulare 95.000 immatricolazioni (86.500 autovetture e 9.000 Lcv), con entrambi i comparti in rosso: -11,6% per le prime e - 4,6% per i mezzi da lavoro. Questa contrazione si dovrebbe tradurre in oltre 11.000 vetture in meno e poco più di 400 veicoli mancanti.



## Il Noleggio tiene i volumi, il captive salva i volumi dell'auto



Report **Aniasa** e Data Force, le società di noleggio perdono una immatricolazione su quattro - Viano su Fringe benefit: «Serve intervento legislativo immediato»

Il settore del Noleggio a lungo termine rischia di pagare il prezzo di una normativa che ha inasprito le norme sul fringe benefit per le auto aziendali e registra nel primo trimestre dell'anno una perdita di immatricolazioni, in capo alle imprese del settore, di quasi il 28%, compensato dalle politiche commerciali delle case automobilistiche che invece hanno sostenuto le immatricolazioni nel canale Noleggio grazie alle società "captive" crescendo di oltre il 60%. La quota di mercato complessiva del noleggio è del 33% e l'andamento complessivo del settore segna una crescita delle immatricolazioni del 3,43% contro un mercato auto che perde il 3,19% sul 2024.

### L'andamento e i nodi

«I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde più di una immatricolazione su 4» sottolinea il presidente **Aniasa** (associazione di Confindustria che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use) Alberto Viano. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine.

«Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit - aggiunge Viano - che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del



proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina».

Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, «si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato» insistono gli operatori che prevedono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Si tratta di un canale, quello del noleggio, che in Italia resta sottodimensionato rispetto ad altri mercati maturi europei, ma che potrebbe contribuire in maniera importante al rinnovo del parco circolante, al netto di interventi normativi che rischiano di frenare il comparto.

## Il comparto

Nel dettaglio, l'andamento del "lungo termine" sembra migliorare tra luci ed ombre grazie al risultato del mese di marzo, mentre il "breve termine" rimane ancora al di sotto della performance del 1° trimestre 2024. Da segnalare dunque l'andamento più favorevole delle vetture, che hanno spinto i volumi a crescere del 3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024, nonostante il forte calo (-27,5%) dei veicoli commerciali leggeri. Le immatricolazioni a lungo termine sono aumentate del 5,71% mentre per il breve termine, il trimestre ha chiuso in calo del 2,72%.

L'analisi curata da **Aniasa** e dalla società Dataforce, fanno emergere il quadro di un comparto, il noleggio, che arriva da mesi in rosso, che registra qualche segnale di risveglio, ma che resta legato alla pesante incognita del nuovo regime fiscale sul fringe benefit. La ripartenza del NLT (Noleggio a lungo termine) è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistic, molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato, il risultato del primo trimestre è invece in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Nella classifica del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10mila unità nel primo trimestre AHCPV, in crescita del 50% sul 2024. Alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, invece, il modello più noleggiato si conferma il Fiat Doblò (+80%) seguito dal Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

## Noleggino veicoli: il rent conquista una quota di mercato del 33% nel 1° trimestre 2025

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT è ascrivibile esclusivamente alle società captive**, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

*"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina.*

*Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e*

*minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente ANIASA Alberto Viano.*

## TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il **modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di **Panda** si posiziona **Volkswagen Tiguan** (+89%), seguita da **Citroen C3** (+120%), **Opel Corsa** (+510%) e **Toyota C-HR** (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò** (+80%). Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (-21%), **Ford Transit** (-39%), **Ford Transit Custom** (-35%) e **Ford Transit Courier** (+297%).

Nel **noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG 3**, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto **Fiat Panda** (+4%), seguita da **Nissan Qashqai** (+251%), **MG ZS** (+162%) e **Peugeot 208** (+312%). In ambito LCV, **Iveco Daily** (-25%) mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Mercedes Sprinter**, **Ford Transit** e **Isuzu N-Series**.

## L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello **ad aziende** del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi **78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali**.

Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori.

## L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le **benzina** hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo

del 16% delle **diesel** (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

Le "**ibride vere**", ossia **full e plug-in**, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le **full hybrid** sono stabili nei volumi, le **plug-in hybrid** sono invece in forte crescita (+27%). Le **auto elettriche** hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle **BEV** nel NLT ormai sfiora l'8%. Le **auto a gas** sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a **benzina** sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "**ibridi veri**" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 **full hybrid**, 28 **plug-in hybrid**). I veicoli **elettrici** hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 **BEV**. La quota di mercato dei **veicoli commerciali a corrente** è sotto al 4%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (67% di quota nel quarto trimestre), **diesel** (14%) e **full hybrid** (13%) si spartiscono quasi tutto il **mercato delle auto**. Mentre le immatricolazioni di **auto a benzina** nel NBT sono stabili, quelle delle **diesel** sono più che dimezzate e le **full hybrid** quadruplicate. Le **plug-in hybrid**, pur in forte crescita nello **short rent** (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le **auto elettriche** rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. **Auto a gas quasi inesistenti** tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. **Veicoli elettrici, ibridi e a gas** sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli **BEV** siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

Fonte "Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI

(ECO) Auto: Aniasa, +3,43% immatricolazioni per settore noleggio in I trimestre

**(Il Sole 24 Ore Radiocor)** - Roma, 07 apr - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento piu' favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita. E' quanto emerge dall'analisi realizzata da Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilita' pay-per-use, e da Dataforce. Nel dettaglio, la ripartenza del Noleggio a lungo termine (Nlt) e' ascrivibile esclusivamente alle societa' captive (+69% le immatricolazioni), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre e' in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%). Perdurano anche le difficolta' del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito Nlt che nel noleggio a breve termine (Nbt), che registra un -29,54%.  
Com-Fla-

(RADIOCOR) 07-04-25 12:38:10 (0345)

**Auto: Aniasa, +3,43% immatricolazioni per settore noleggio in I trimestre -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 07 apr - Il noleggio a lungo termine ha immatricolato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unita', conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio 'pesa' sul mercato il 33%. I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina', ha commentato il presidente di Aniasa, Alberto Viano.

Per quanto riguarda il tipo di motorizzazione, secondo i dati di elaborazione Dataforce su fonte ministero Infrastrutture e Trasporti e Aci, nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa è quella a benzina (comprese le mild-hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel Nlt). Le 'ibride vere', ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle Bev nel noleggio a lungo termine ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli 'ibridi veri' valgono poco meno del 2% di market

share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 Bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%. Nel noleggio a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina per il Nbt sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine. Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno.

Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto.

Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli Bev siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unita').

Com-Fla-

(RADIOCOR) 07-04-25 12:41:23 (0349) 5 NNNN

**AUTO: ANIASA-DATAFORCE, +3,43% IMMATRICOLAZIONI NOLEGGIO 1° TRIMESTRE 2025 =**

Roma, 7 apr. (**Adnkronos/Labitalia**) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso. La ripartenza del nlt è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%). Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito nlt che nel noleggio a breve termine (nbt), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio 'pesa' sul mercato il 33%

"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori

dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei dl Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il presidente ANIASA, Alberto Viano. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 nlt autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%). Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series. Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece

l'alimentazione più diffusa nel nlt). Le 'ibride vere', ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle bev nel nlt ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli 'ibridi veri' valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%. Nel noleggio a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel nbt sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine. Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli bev siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).



## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società

di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il

18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

## Auto: Aniasa, +3,43% immatricolazioni per settore noleggio in I trimestre -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 07 apr - Il noleggio a lungo termine ha immatricolato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unita', conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio 'pesa' sul mercato il 33%. 'I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle societa' legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle societa' di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, piu' penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina', ha commentato il presidente di **Aniasa**, Alberto Viano.

Per quanto riguarda il tipo di motorizzazione, secondo i dati di elaborazione Dataforce su fonte ministero Infrastrutture e Trasporti e Aci, nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione piu' diffusa e' quella a benzina (comprese le mild-hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione piu' diffusa nel Nlt). Le 'ibride vere', ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di piu' nei volumi: +88%. La quota delle Bev nel noleggio a lungo termine ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli 'ibridi veri' valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 e' negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 Bev. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente e' sotto al 4%. Nel noleggio a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina per il Nbt sono stabili, quelle delle diesel sono piu' che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve

termine. Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno.

Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto.

Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli Bev siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

Com-Fla-

(RADIOCOR) 07-04-25 12:41:23 (0349) 5 NNNN

- Economia
- Impresa
- Ita



## Noleggio: nel 1° trimestre 2025 raggiunta la quota di mercato del 33%



L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel primo trimestre del 2025 un trend in leggera ripresa per le immatricolazioni a noleggio: +3,43%.

**La quota di mercato del noleggio è del 33%.** L'andamento del "lungo termine" sembra migliorare tra luci ed ombre grazie al risultato del mese di marzo, mentre il "breve termine" rimane ancora al di sotto della performance del 1° trimestre 2024.

**Le immatricolazioni del noleggio veicoli** (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si



conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

La ripartenza del NLT è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4 - ha commentato il **Presidente ANIASA Alberto Viano** - Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina.

Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato".

## TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier(+297%).

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che

nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

## ORIZZONTI - Noleggio in Italia, il lungo termine accelera, il breve frena!



**Il mercato del noleggio veicoli cresce nel primo trimestre 2025 (+3,43%), trainato dal lungo termine (+5,71%), mentre il breve termine cala (-2,72%). La Fiat Panda domina le immatricolazioni**

Il mercato del noleggio veicoli ha registrato una ripresa nel primo trimestre del 2025, con un incremento delle immatricolazioni del +3,43%, raggiungendo una quota di mercato complessiva del 33%. Questi dati emergono dall'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce, che mettono in evidenza un andamento differenziato tra il noleggio a lungo termine (NLT), in crescita del +5,71%, e quello a breve termine (NBT), ancora in sofferenza con un calo del -2,72% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nonostante il segnale positivo nel settore del rent, il mercato automobilistico complessivo rimane in difficoltà, segnando una contrazione del -3,19% nel primo trimestre dell'anno. Il miglioramento del NLT si deve principalmente alle società captive (+69% nelle immatricolazioni), mentre gli altri operatori hanno registrato un calo significativo (-28%). Nel comparto dei veicoli commerciali leggeri, le difficoltà persistono, con una riduzione del -29,54% nelle immatricolazioni.

Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine ha immatricolato 121.330 unità, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%, mentre il noleggio a breve termine ha targato 41.378 unità,

conquistando l'8,41% del mercato.

Nel segmento del noleggio a lungo termine, la Fiat Panda si conferma il modello più richiesto, con oltre 10mila immatricolazioni e un incremento del +50% rispetto al 2024. Seguono nella Top 5 la Volkswagen Tiguan (+89%), la Citroën C3 (+120%), l'Opel Corsa (+510%) e la Toyota C-HR (+182%).

Per i veicoli commerciali leggeri, il Fiat Doblò domina la classifica (+80%), seguito da Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

Nel noleggio a breve termine, invece, la MG 3 si posiziona in cima alla classifica, seguita da Fiat Panda (+4%), Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%).

Nel primo trimestre 2025, la quota di mercato del noleggio ai privati ha raggiunto il 22,4%, segnando una ripresa rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, il settore resta dominato dalle aziende, con il 78% delle immatricolazioni.

Per quanto riguarda le alimentazioni, il noleggio a lungo termine vede una netta prevalenza delle auto a benzina (48% di quota, +32% nelle immatricolazioni), seguite dalle diesel (27%, in calo del -16%). Le ibride plug-in crescono del +27%, mentre le elettriche segnano l'incremento più significativo (+88%), raggiungendo una quota di quasi l'8%.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel continua a dominare (87% di quota), mentre le elettriche registrano un calo del -22%, con appena 529 unità immatricolate.

Nel noleggio a breve termine, il 67% delle auto immatricolate è a benzina, il 14% diesel e il 13% full hybrid. Le elettriche, pur triplicando le immatricolazioni (839 unità), restano marginali (2% di quota di mercato).

Il presidente di **ANIASA**, Alberto Viano, ha spiegato come l'incertezza normativa sulle auto aziendali in fringe benefit stia influenzando negativamente il mercato, con molte aziende che rinviando il rinnovo delle flotte. La riduzione delle immatricolazioni non solo rallenta il ricambio del parco circolante, ma comporta anche minori entrate fiscali per lo Stato. Viano sollecita un intervento legislativo urgente per evitare ulteriori penalizzazioni per il settore nei prossimi mesi.

**Fonte dati: Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI**

## **Noleggino veicoli in crescita: nel primo trimestre 2025 il settore conquista il 33% del mercato**

L'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce, evidenzia che le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%).

### **Noleggino veicoli in crescita: nel primo trimestre 2025 il settore conquista il 33% del mercato**

Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita: "I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incerta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **Aniasa** Alberto Viano (in foto).

Nel primo trimestre del 2025 la ripresa del noleggio a lungo termine è riconducibile esclusivamente alle società captive, le cui immatricolazioni sono aumentate del 69% in linea con le strategie commerciali dei marchi automobilistici di riferimento, mentre per gli altri operatori del settore si registra un forte ritardo con un calo del 28% rispetto allo stesso periodo del 2024. Persistono le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri, sia nel lungo termine sia nel breve termine, dove si osserva una flessione del 29,54%. Complessivamente il noleggio a lungo termine ha immatricolato 121.330 unità tra auto e veicoli commerciali, pari al 24,65% del mercato, mentre il breve termine ne ha targate 41.378 con una quota dell'8,41%, portando la quota complessiva del noleggio al 33%. La Fiat Panda è il modello più noleggiato nel lungo termine con oltre 10.000 unità (+50%), seguita da Volkswagen Tiguan (+89%), Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR

(+182%), mentre tra i veicoli commerciali primeggia il Fiat Doblò (+80%) davanti a Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Transit Custom (-35%) e Transit Courier (+297%). Nel breve termine domina la MG 3, seguita da Fiat Panda (+4%), Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%); negli LCV, al primo posto c'è Iveco Daily (-25%), seguito da Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

Analizzando il noleggio a lungo termine per tipologia di cliente, nel primo trimestre 2025 i privati hanno raggiunto una quota del 22,4%, in ripresa rispetto al 16,6% del 2024, dopo un calo progressivo dal 2021; quasi 78 contratti su 100 sono oggi aziendali. La quota dei privati, discriminata fino al 2023 dagli incentivi, è tornata a crescere mentre quella delle imprese, in crescita fino al 2023, ha iniziato a stabilizzarsi. Per quanto riguarda le alimentazioni, la benzina, inclusi i mild hybrid, è la più diffusa nel lungo termine con il 48% e un incremento del 32%, a fronte di un calo del 16% per i diesel, che ora rappresentano il 27%. Le ibride full e plug-in sfiorano insieme il 18%, con le prime stabili e le seconde in crescita del 27%. Le auto elettriche mostrano il balzo più rilevante con un +88%, raggiungendo l'8% del mercato NLT, mentre le auto a gas sono in calo del 4% e sotto l'1% di quota. Nei veicoli commerciali, il diesel rimane dominante con l'87% delle immatricolazioni; il benzina cala al 6%, le ibride vere sono poco presenti con solo 283 unità, e le elettriche, nonostante il rallentamento attenuato, segnano un -22% con appena 529 BEV e una quota sotto al 4%. Nel noleggio a breve termine, benzina (67%), diesel (14%) e full hybrid (13%) coprono quasi l'intero mercato.

Le auto a benzina sono stabili, le diesel più che dimezzate mentre le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, in aumento del 69%, si fermano al 3,5% di quota, mentre le elettriche, seppur quasi triplicate con 839 unità, restano marginali con una market share del 2%. I modelli a gas sono pressoché assenti. Tra i veicoli commerciali del breve termine, il diesel mantiene il predominio con il 90% del mercato; benzina, elettrico, ibrido e gas sono residuali, con le BEV che salgono al 6% ma con solo 99 immatricolazioni.



## Mercato noleggio: il Rent conquista il 33% del mercato



### **Lieve Ripresa per le Immatricolazioni a Noleggio (+3,43%), Ma il Breve Termine Resta Debole.**

Mercato noleggio – Il settore del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) mostra segnali di vitalità nel primo trimestre del 2025, registrando un incremento delle immatricolazioni del 3,43% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è quanto emerge dall'analisi congiunta di **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) e Dataforce, che evidenzia come il rent-a-car abbia conquistato una quota di mercato complessiva del 33%.

### **Segnali Contrastanti tra Lungo e Breve Termine**

L'analisi più nel dettaglio rivela un andamento differenziato tra le diverse formule di noleggio. Il **noleggio a lungo termine (NLT)** segna un discreto aumento delle immatricolazioni, pari al +5,71%, beneficiando in particolare del risultato positivo del mese di marzo. Al contrario, il **noleggio a breve termine (NBT)** continua a mostrare difficoltà, rimanendo al di sotto della performance del primo trimestre 2024 con un calo del -2,72%.

Nonostante la ripresa del comparto del noleggio, il mercato automobilistico nel suo complesso non riesce ancora a recuperare i livelli del 2024, registrando una flessione del -3,19% nel

primo trimestre, sebbene il mese di marzo abbia segnato una crescita.

## Il Ruolo Chiave delle Società Captive nel Lungo Termine

Un elemento significativo emerso dall'analisi è la forte spinta del noleggio a lungo termine da parte delle **società captive**, ovvero quelle legate direttamente ai brand automobilistici. Queste hanno registrato un notevole balzo in avanti delle immatricolazioni, con un incremento del +69%, riflettendo le strategie commerciali delle case madri sempre più orientate verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine, invece, il primo trimestre si chiude con un significativo ritardo rispetto all'anno precedente (-28%).

## Sofferenza Continua per i Veicoli Commerciali Leggeri

Permangono le difficoltà per il comparto dei **veicoli commerciali leggeri**, che registra un calo generalizzato sia nel noleggio a lungo termine che in quello a breve termine, con una flessione complessiva del -29,54%.

Analizzando le quote di mercato, il **noleggio a lungo termine** ha immatricolato tra gennaio e marzo 121.330 unità (auto e veicoli commerciali), raggiungendo una quota del **24,65%**. Il **noleggio a breve termine** ha invece targato 41.378 veicoli, conquistando una quota dell'**8,41%**. La somma delle due formule porta la **quota di mercato complessiva del noleggio al 33%**.

## L'Allarme di ANIASA sulla Normativa Fringe Benefit

Il Presidente di **ANIASA**, Alberto Viano, ha commentato i dati esprimendo preoccupazione per la situazione del settore, escludendo la performance delle società legate ai costruttori auto: "I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine."

Viano ha poi posto l'accento sulla **normativa relativa alle auto aziendali in fringe benefit**, definendola una fonte di "forte incertezza" che sta spingendo molte aziende a rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per evitare la nuova disciplina fiscale, considerata più penalizzante per dipendenti e aziende, non solo per le auto con motore termico ma anche per tutte le ibride plug-in.

"Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha concluso il Presidente **ANIASA**.

Redazione Fleetime  
Fonte bpress **ANIASA**

Mi piace

## Il rent conquista una quota del 33% nel 1° trimestre 2025

**ANIASA**: le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024



**Noleggio veicoli: il rent conquista una quota di mercato del 33% nel 1° trimestre 2025**

*L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel primo trimestre del 2025 un trend in leggera ripresa per le immatricolazioni a noleggio: +3,43%.*

*La quota di mercato del noleggio è del 33%. L'andamento del "lungo termine" sembra migliorare tra luci ed ombre grazie al risultato del mese di marzo, mentre il "breve termine" rimane ancora al di sotto della performance del 1° trimestre 2024.*

**Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine**



permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

**I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.**

**La ripartenza del NLT è ascrivibile esclusivamente alle società captive**, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

*"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina.*

*Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA Alberto Viano**.*

## TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di **Panda** si posiziona

**Volkswagen Tiguan (+89%)**, seguita da **Citroen C3 (+120%)**, **Opel Corsa (+510%)** e **Toyota C-HR (+182%)**. Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò (+80%)**. Nelle posizioni successive **Fiat Ducato (-21%)**, **Ford Transit (-39%)**, **Ford Transit Custom (-35%)** e **Ford Transit Courier(+297%)**.

Nel **noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto **MG 3**, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto **Fiat Panda (+4%)**, seguita da **Nissan Qashqai (+251%)**, **MG ZS (+162%)** e **Peugeot 208 (+312%)**. In ambito **LCV**, **Iveco Daily (-25%)** mantiene il primato, a seguire **Toyota Proace City**, **Mercedes Sprinter**, **Ford Transit** e **Isuzu N-Series**.

### L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello **ad aziende** del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la **quota dei privati** è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a **privati** ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. **Quasi 78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.**

Il dato del **noleggio alle imprese** è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel **noleggio a lungo termine di auto** l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le **benzina** hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle **diesel** (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il 18% del mercato del long rent. Ma mentre le **full hybrid** sono stabili nei volumi, le **plug-in hybrid** sono invece in forte crescita (+27%). Le **auto elettriche** hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle **BEV** nel NLT ormai sfiora l'8%. Le **auto a gas** sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a **benzina** sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli **"ibridi veri"** valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 **full hybrid**, 28 **plug-in hybrid**). I veicoli **elettrici** hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 **BEV**. La quota di mercato dei



**veicoli commerciali a corrente** è sotto al 4%.

Nel **noleggio a breve termine**, **benzina** (67% di quota nel quarto trimestre), **diesel** (14%) e **full hybrid** (13%) si spartiscono quasi tutto **il mercato delle auto**. Mentre le immatricolazioni di **auto a benzina** nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le **full hybrid** quadruplicate. Le **plug-in hybrid**, pur in forte crescita nello **short rent** (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le **auto elettriche** rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. **Auto a gas quasi inesistenti** tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. **Veicoli elettrici, ibridi e a gas** sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli **BEV** siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

In allegato il doc completo

## Noleggino veicoli: il rent conquista una quota di mercato del 33% nel 1° trimestre 2025

Le immatricolazioni del noleggino veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggino veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del primo trimestre indicano che il comparto del noleggino, dopo alcuni mesi in rosso sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

La ripartenza del NLT è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

Perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggino a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggino a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggino a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggino "pesa" sul mercato il 33%.

"I dati del primo trimestre dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggino che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società di noleggino a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina.

Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori

dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

## TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

Nel noleggio a breve termine la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

## L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del primo trimestre 2025 con i quattro anni precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4,1 punti nel 2022, per poi scendere ancora di più di 4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,6%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2 punti fino al 16,6% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 22,4% nel primo trimestre. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 78 noleggi su 100 nel 2025 sono dunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli inferiori.

## L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il

18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).

Nel primo trimestre 2025 il settore del noleggio ha targato 162.708 veicoli tra Passenger Cars e Light Commercial Vehicles (+3,43%), di cui 121.330 per il long rent (+5,71%) e 41.378 per lo short rent (-2,72%). Complessivamente il noleggio nel Q1 vale il 33,05% del mercato. Mentre il canale del NLT è in leggera crescita (grazie a un mese di marzo particolarmente positivo per le Passenger Cars), quello del NBT non è riuscito a mantenersi, anche se per poco, sugli stessi livelli del primo trimestre 2024. Il long rent ha però accusato un pesante calo in ambito LCV (-27,22%). Ancora più evidente la flessione dei mezzi commerciali nello short rent: -29,54%.

Nel cumulato da gennaio a marzo, il canale del NLT ha targato 12.000 auto in più e 5.500 LCV in meno; il canale del NBT ha perso circa 450 vetture e 700 veicoli commerciali. I numeri complessivi positivi, dunque, sono ascrivibili esclusivamente al long rent Passenger Cars, che ha recuperato grazie a una massiccia iniezione di targhe a marzo da parte dei player captive (+69%).

Le previsioni per il 2025 ipotizzano per le autovetture una crescita del 7,6% per il "lungo termine" e una flessione per il "breve termine" dell'11,6%, mentre in ambito veicoli

commerciali leggeri è previsto un andamento negativo per entrambi i canali: -20,9% nel NLT e -4,6% nel NBT.

## **L'ANALISI DEL MERCATO DEL NOLEGGIO LUNGO TERMINE PER OPERATORE**

Leasys si piazza saldamente in vetta alla graduatoria dei noleggiatori del lungo termine Passenger Cars nel 2025, con una quota di mercato del 26%, di ben oltre 15 punti in più del 2024, anno in cui le performance della captive di Stellantis erano state decisamente sottotono. In termini di volumi, tanto per fare un paragone, quest'anno in tre mesi Leasys ha targato quasi 27.000 auto contro le poco più di 9.000 del periodo gennaio-marzo 2024: in sostanza ha triplicato le immatricolazioni. Più o meno sullo stesso livello di immatricolazioni dello scorso anno, invece, è Arval (leader di mercato nel 2024 e ora seconda): circa 18.500 nuove targhe, 400 in meno, e una quota di mercato del 18%. Con il notevole incremento di Leasys, la quota di mercato di Arval scende di 2 punti. Al terzo posto Ayvens, che sfiora le 17.000 immatricolazioni perdendone oltre 3.000 rispetto al 2024: la sua market share è di poco sotto al 17%, con un regresso di 6,5 punti. Il titolare della quarta piazza è Volkswagen Leasing, che aumenta significativamente il proprio volume di nuove targhe (+33%) sfiorando le 15.000 unità, raggiungendo una quota di mercato del 15%. Questi quattro player complessivamente conquistano il 76% del mercato. Nelle posizioni di rincalzo, bene Kinto Italia, la captive di Toyota-Lexus, che si piazza quinta assoluta nella graduatoria di NLT Passenger Cars e raddoppia l'immatricolato sfiorando le 5.000 nuove targhe. A seguire, gli altri operatori che superano le 1.000 immatricolazioni nel trimestre sono: Alphabet, UnipolRental, ES Mobility, Stellantis Renting, Drivalia e l'insieme dei Piccoli Operatori della distribuzione locale.

In ambito LCV, è sempre Leasys a condurre le danze, con un forte aumento delle immatricolazioni (+40%) conquistando una quota di mercato del 31%. Alle sue spalle Arval, Ayvens, UnipolRental (tutti in negativo rispetto al primo trimestre 2024) e Volkswagen Leasing (+73%).

## **L'ANALISI DEL MERCATO DEL NOLEGGIO BREVE TERMINE PER OPERATORE**

Quest'anno i protagonisti del mercato dei rent-a-car sono Europcar, Avis Budget Italia, Hertz, l'agglomerato dei Piccoli Noleggiatori del breve termine e Locauto Rent: assieme si spartiscono il 63,5% dell'intero mercato NBT Passenger Cars.

Il settore dei Veicoli Commerciali Leggeri è, come sempre, molto frastagliato: in testa, con una quota di mercato che supera il 60%, c'è l'insieme dei Piccoli Operatori locali, che complessivamente superano le 1.000 immatricolazioni. Al secondo posto il raggruppamento dei noleggi a breve termine delle concessionarie e delle Case Auto. Per tutti gli altri, i volumi di nuove targhe sono stati modesti nel primo trimestre di quest'anno.

## **L'ANALISI DEI TOP 5 OPERATORI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZATORE**

Le tabelle mostrano le quote di mercato dei primi 5 player ma, parlando di volumi, sicuramente Volkswagen Leasing, Arval e Kinto Italia sono i protagonisti indiscussi del canale

dei privati. Nel canale business, ovvero le immatricolazioni destinate a clienti aziendali, sono ancora Volkswagen Leasing e Arval a realizzare i volumi maggiori. Il noleggio ai dealer vede un brand che distanzia tutti: Stellantis Renting, seguito a distanza da Volkswagen Leasing, ES Mobility, Kinto Italia e Arval. Volkswagen Leasing è specialista anche nel rent-to-rent verso gli operatori del breve termine, con una quota di mercato (64%) più che tripla rispetto al più vicino concorrente (Alphabet, 18%).

In ambito LCV, i volumi destinati ai “privati” (cioè ditte individuali, artigiani e professionisti), ai dealer e al rent-to-rent sono scarsamente significativi: in questo ambito sono i noleggi alle società a costituire la parte più rilevante del mercato. L’operatore che comanda la Top 5 è Arval, seguito da Volkswagen Leasing, UnipolRental, Ayvens e Leasys.

## **I 5 MODELLI PIÙ NOLEGGIATI PER TIPOLOGIA DI UTILIZZATORE**

Le classifiche dei modelli più noleggiati cambiano a seconda della tipologia di cliente. Quali sono state le auto più richieste nel primo trimestre 2025? Se l’anno scorso tra i privati era la Volkswagen Tiguan, seguita dalla Fiat Panda, quest’anno la Tiguan è seconda, preceduta dalla Toyota C-HR. Nelle posizioni di rincalzo altri tre modelli del Gruppo Volkswagen: Cupra Formentor, Audi Q3 Sportback e VW Golf.

Tiguan riprende invece il primato nella classifica dei modelli preferiti dai clienti aziendali: precede di gran lunga BMW X1, Audi Q3 Sportback, Renault Clio e Volkswagen T-Roc. Attenzione, però, queste graduatorie sono provvisorie perché, nonostante l’obbligo di comunicazione dell’utilizzatore dell’autoveicolo per un periodo superiore ai 30 giorni debba essere fatta entro i 30 giorni dalla consegna del mezzo, in realtà quest’obbligo viene spesso disatteso, con tempi molto ritardati e mancate iscrizioni. Per questo tra le targhe di noleggio del 2025 ci sono ancora moltissime auto (anzi, la stragrande maggioranza) di cui non è possibile stabilire la tipologia di assegnatario: la Top 5 di questa graduatoria è la seguente: Fiat Panda, Citroen C3, Opel Corsa, Nissan Qashqai e Toyota C-HR. Questo è il motivo per cui molti modelli Stellantis non appaiono per il momento nella Top 5 del canale privati e di quello aziende.

Infine, la Top 5 dei modelli più immatricolati dai noleggiatori a breve termine: appartengono quasi tutti al Gruppo Volkswagen: Taigo, Golf, T-Rock, Fiat Panda e Skoda Fabia.

In ambito LCV il Fiat Doblò è al primo posto sia nelle immatricolazioni di noleggio ad aziende che tra i modelli privi di iscrizione al registro dei locatari (o utilizzati dai noleggiatori per uso interno).

Nel noleggio ai privati è il Ford Transit Custom, in condivisione con il Volkswagen ID. Buzz, a conquistare la leadership.

Nello short term, invece, il modello più immatricolato del 2025 è stato il Mercedes Sprinter.

## **FORECAST NOLEGGIO 2025**

Quest’anno il noleggio nel suo complesso dovrebbe raggiungere un volume di 453.000 unità



(307.500 autovetture e 50.000 veicoli commerciali leggeri), ossia circa 3.000 in meno del 2024. Per il noleggio a lungo termine la previsione è di una crescita del 2,4%, composta da una ripresa del 7,6% per le vetture (circa 21.000 unità in più) e una flessione piuttosto accentuata per i veicoli -20,9%, pari a oltre 13.000 unità in meno).

Il noleggio a breve termine vede un forecast negativo: 95.000 le immatricolazioni ipotizzate (86.500 autovetture e 9.000 veicoli commerciali leggeri), con entrambi i comparti in rosso: -11,6% per le auto e -4,6% per i mezzi da lavoro. Questa contrazione si dovrebbe tradurre in oltre 11.000 vetture in meno e poco più di 400 veicoli mancanti.

## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società

di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il

18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).



## Il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 33% delle immatricolazioni nel primo trimestre



Le immatricolazioni del noleggio veicoli hanno dato segnali positivi nel primo trimestre 2025, grazie a un andamento più favorevole delle vetture: +3,43%, invertendo la tendenza della seconda parte del 2024. Discreto incremento delle immatricolazioni per il lungo termine (+5,71%) mentre per il breve termine permangono in rosso (-2,72%). Il mercato nel suo complesso, invece, nel primo trimestre di quest'anno non riesce a recuperare sul 2024: -3,19%, nonostante un marzo in crescita.

**I dati emergono** dall'ultima analisi trimestrale condotta da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce. Il comparto del noleggio, dopo alcuni mesi in rosso, sembra dare segnali di risveglio (anche se il breve termine si conferma quasi sugli stessi livelli del primo trimestre precedente), performando meglio rispetto al mercato nel suo complesso.

**La ripartenza del NLT** è ascrivibile esclusivamente alle società captive, che nel primo trimestre hanno compiuto un balzo in avanti delle immatricolazioni (+69%), seguendo le strategie commerciali dei brand automobilistici di appartenenza, che appaiono molto orientati verso questo canale. Per gli altri operatori del mercato del lungo termine il risultato del primo trimestre è in forte ritardo rispetto all'anno scorso (-28%).

**"I dati del primo trimestre** dell'anno confermano i timori espressi dall'Associazione nei mesi scorsi, con il settore del noleggio che, escludendo il trend delle società legate a brand automotive, perde oltre 1 immatricolazione su 4. Calo peraltro registrato anche dalle società



di noleggio a breve termine. Resta la situazione di forte incertezza determinata dalla normativa sulle auto aziendali in fringe benefit, che oggi vede gran parte delle aziende rinviare il rinnovo del proprio parco veicoli per non incorrere nella nuova disciplina fiscale, più penalizzante per driver e aziende che scelgono non solo auto con motore termico, ma anche tutte le alimentazioni ibride senza spina. Le conseguenze quindi sono minori immatricolazioni, rallentamento nel ricambio del circolante e minori entrate fiscali per lo Stato. Esattamente quanto previsto da tutti gli attori dell'automotive all'atto dell'incauta adozione dei nuovi parametri fiscali. Dopo i tentativi falliti nei DL Milleproroghe e Bollette, si conferma la necessità di un immediato intervento legislativo, che eviti per i mesi a seguire ulteriori aggravamenti della situazione di mercato", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

**L'analisi evidenzia** come perdurano anche le difficoltà del comparto dei veicoli commerciali leggeri sia in ambito NLT che nel noleggio a breve termine (NBT), che registra un -29,54%. Il noleggio a lungo termine ha targato da gennaio a marzo 121.330 auto e veicoli commerciali, raggiungendo una quota di mercato del 24,65%; il noleggio a breve termine, invece, ha immatricolato un totale di 41.378 unità, conquistando una quota di mercato dell'8,41%. Complessivamente il comparto del noleggio "pesa" sul mercato il 33%.

### TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di oltre 10.000 unità nel primo trimestre, in forte incremento nei volumi rispetto al 2024 (+50%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture sono molto vicine tra loro (con un immatricolato compreso tra le 3.000 e le 3.500 unità) e conquistate da modelli in forte crescita nelle immatricolazioni di noleggio: alle spalle di Panda si posiziona Volkswagen Tiguan (+89%), seguita da Citroen C3 (+120%), Opel Corsa (+510%) e Toyota C-HR (+182%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò (+80%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (-21%), Ford Transit (-39%), Ford Transit Custom (-35%) e Ford Transit Courier (+297%).

**Nel noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture vede al primo posto MG 3, un modello che nel primo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché non ancora commercializzato in Italia. Al secondo posto Fiat Panda (+4%), seguita da Nissan Qashqai (+251%), MG ZS (+162%) e Peugeot 208 (+312%). In ambito LCV, Iveco Daily (-25%) mantiene il primato, a seguire Toyota Proace City, Mercedes Sprinter, Ford Transit e Isuzu N-Series.

### L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 48%. Nel primo trimestre le benzina hanno fatto un balzo in avanti nelle immatricolazioni del 32%, a fronte di un calo del 16% delle diesel (anche in questo caso comprese le mild-hybrid), che hanno ridotto la loro market share al 27% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT).

**Le "ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel primo trimestre hanno cumulativamente sfiorato il

18% del mercato del long rent. Ma mentre le full hybrid sono stabili nei volumi, le plug-in hybrid sono invece in forte crescita (+27%). Le auto elettriche hanno invertito la tendenza e sono quest'anno quelle che crescono di più nei volumi: +88%. La quota delle BEV nel NLT ormai sfiora l'8%. Le auto a gas sono in calo (-4%) e comunque si attestano su volumi e quote di mercato trascurabili (meno dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

**Nei veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'87% nel trimestre. I mezzi commerciali a benzina sono scesi al 6%, dimezzando il numero di nuove targhe quest'anno. Gli "ibridi veri" valgono poco meno del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: appena 283 immatricolazioni da gennaio a marzo (255 full hybrid, 28 plug-in hybrid). I veicoli elettrici hanno attenuato il rallentamento, ma il risultato del 2025 è negativo: -22%. Quest'anno sono stati targati appena 529 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è sotto al 4%.

**Nel noleggio a breve termine**, benzina (67% di quota nel quarto trimestre), diesel (14%) e full hybrid (13%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Mentre le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono stabili, quelle delle diesel sono più che dimezzate e le full hybrid quadruplicate. Le plug-in hybrid, pur in forte crescita nello short rent (+69%) racimolano una market share di appena il 3,5%. Le auto elettriche rimangono poche nel comparto dei rent-a-car ma in crescita: quasi triplicate le immatricolazioni (sono state 839), ma con una quota di mercato del 2%. Auto a gas quasi inesistenti tra i noleggiatori del breve termine.

**Tra i veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 90% di quota di mercato nel primo trimestre di quest'anno. Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 1 punto. Veicoli elettrici, ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, sebbene quelli BEV siano saliti al 6% di market share (si tratta comunque di appena 99 unità).